



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

DECRETO del PRESIDENTE N. 30/2022

OGGETTO: Istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007, di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie: approvazione Avviso pubblico, schema di convenzione e contestuale definizione delle tariffe per l'erogazione degli interventi.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **8:00**

nella sede della Comunità delle Giudicarie in Tione di Trento, con la partecipazione del Segretario Generale

dott. Michele Carboni, il Presidente della Comunità, dott. Giorgio Butterini, ha adottato il presente DECRETO

indicato in oggetto.

OGGETTO: Istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007, di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie: approvazione Avviso pubblico, schema di convenzione e contestuale definizione delle tariffe per l'erogazione degli interventi.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

RICHIAMATO il decreto del Commissario n. 22 dd. 29.03.2022 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 della Comunità delle Giudicarie";

ATTESO che il Commissario con decreto n. 23 dd. 29.03.2022, in base a quanto disposto dall'art. 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 della Comunità delle Giudicarie;

ESAMINATO il decreto del Commissario n. 24 dd. 29.03.2022 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m. - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del Bilancio finanziario 2022-2024";

Premesso quanto segue:

La legge Provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.

La Comunità delle Giudicarie:

- in coerenza con il principio della sussidiarietà orizzontale, nonché con il codice del terzo settore e con la legislazione provinciale in materia di servizi sociali, riconosce negli enti del terzo settore, per la loro presenza e radicamento sul territorio, una risorsa fondamentale con cui interagire nella definizione e realizzazione delle politiche sociali.
- sostiene e valorizza le forme associative e le organizzazioni di volontariato secondo il principio di parità di trattamento dei richiedenti, quando queste svolgono attività che rientrano nelle finalità dell'ente o nei propri interessi generali.

Il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. approva il "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", e del conseguente avvio del nuovo regime degli affidamenti e finanziamenti dei servizi socio-assistenziali introdotto nell'ordinamento provinciale dalla L.P.13/2007.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 7.02.2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, di seguito denominato Catalogo.

Il punto 3 dell'allegato D "*Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite la corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati*" della deliberazione della Giunta Provinciale n.174 del 7 febbraio 2020, prevede che ciascun ente affidante selezioni tra i soggetti accreditati a livello provinciale, quelli disponibili a svolgere sul proprio ambito territoriale un determinato servizio previsto nel Catalogo, tramite buoni di servizio, creando un elenco aperto di soggetti accreditati tra cui l'utente beneficiario può scegliere.

Con decreto del Presidente della Comunità delle Giudicarie n. 25 di data 15 novembre 2022 è stato assunto l'atto di indirizzo inerente la procedura di affidamento dei seguenti servizi: area "Età evolutiva e genitoriale" domiciliare di contesto "Intervento educativo domiciliare per minori" e "Spazio Neutro", area "Persone con disabilità" "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità" (come denominato nelle schede 1.20, 1.21 e 4.20 del Catalogo), stabilendo che la procedura più opportuna per l'affidamento di tali servizi sia l'accreditamento aperto in quanto, tali prestazioni individualizzate, si caratterizzano per un'alta isolabilità della prestazione a favore di un beneficiario che può scegliere, anche mediante mediazione professionale, a quale soggetto del territorio rivolgersi. Si è inoltre in presenza di sistemi di rotazione e trasparenza nella scelta essendo presenti più soggetti accreditati per ciascuno degli interventi sopracitati.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b, punto 5), della L.P. 13/2007, con deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28/05/2021 e successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11/03/2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento descritte nelle Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento.

Considerato altresì, che:

- gli artt. 19, 20, 22 e 23 della L.P. 13/2007 disciplinano, in particolare, gli istituti dell'autorizzazione, dell'accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale, dell'affidamento e del finanziamento dei servizi socio-assistenziali. L'autorizzazione e l'accreditamento costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio assistenziali, rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'Amministrazione pubblica.
- l'art. 22 in particolare disciplina le "Modalità di erogazione degli interventi" e l'art. 23 le "Convenzioni per l'erogazione delle prestazioni sociali";

Atteso che, come ben specificato nell'Allegato D "*Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati*", sopra citato, questa modalità di gestione, il cosiddetto "accreditamento di secondo livello", avviene tramite un duplice passaggio:

- il primo in capo alla Provincia, che rilascia l'accreditamento nel momento in cui l'ente richiedente del Terzo settore soddisfa finalità qualificatorie di portata generale definite dal "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", approvato con decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg;
- il secondo in capo all'ente affidante (Comunità di Valle, Comuni, ecc.) che, tramite pubblicazione di un Avviso, istituisce una pluralità di elenchi ai quali aderiscono i soggetti accreditati in base alla tipologia di servizio, che si intende offrire. All'interno dell'Avviso l'ente può prevedere, oltre ai requisiti generali, criteri specifici di svolgimento del servizio. Con i soggetti iscritti nell'elenco viene stipulata una convenzione ai sensi dell'art. 23 della L.P. 13/2007, regolante i rapporti giuridici ed economici tra ente affidante e Soggetto erogatore. La corresponsione del servizio avviene tramite rette, tariffe o voucher. L'iscrizione all'elenco, così come la successiva stipula della convenzione, non conferisce, tuttavia agli iscritti il diritto di pretendere alcun corrispettivo, essendo il pagamento subordinato all'effettiva erogazione dei servizi.

Atteso che lo strumento dell'accreditamento aperto garantisce la scelta del Soggetto erogatore da parte dei beneficiari, la quale può avvenire o direttamente o attraverso l'esercizio della mediazione professionale assicurata dal Servizio sociale, nel rispetto dei criteri di trasparenza e rotazione;

Dato che, sulla base del succitato contesto normativo la Comunità delle Giudicarie intende provvedere, tramite la pubblicazione dell'Avviso di cui all'allegato 1, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'istituzione di Elenchi di Soggetti erogatori con i quali

stipulare convenzioni per la realizzazione di Interventi educativi domiciliari a favore di minori (anche con la specifica metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), a favore di persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro;

Ritenuto di istituire tre Elenchi aperti, come di seguito indicato, dando la possibilità ai Soggetti gestori di iscriversi anche a più Elenchi:

1. Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per minori (anche con metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I.)
2. Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità;
3. Elenco aperto Intervento di Spazio Neutro;

Atteso che l'Avviso in parola individua anche l'ammontare delle tariffe orarie, che sono state calcolate sulla base di quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 347 dell'11 marzo 2022 concernente "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali" ed a seguito di un confronto con le altre Comunità di Valle/Comuni di Trento e Rovereto, come riportato nella tabella seguente:

tabella 1

TIPOLOGIA INTERVENTO	TARIFFA ORARIA PER INTERVENTO PER NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE PER INTERVENTI DI GRUPPO	
1.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI	€ 29,93	2 componenti: +10% (+ € 2,99) 3 componenti: + 25% (+€ 7,48) 4 componenti: +40% (+€ 11,97)	€ 32,92 € 37,41 € 41,90
4.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA'	€ 29,93	2 componenti: +10% (+ € 2,99) 3 componenti: + 25% (+€ 7,48) 4 componenti: +40% (+€ 11,97)	€ 32,92 € 37,41 € 41,90
MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI	€ 2,00		

TIPOLOGIA INTERVENTO	TARIFFA ORARIA CON SEDE A CARICO DELLA COMUNITA'	TARIFFA ORARIA CON SEDE A CARICO DEL PRESTATORE	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI CON SEDE A CARICO DELLA COMUNITA'	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI CON SEDE A CARICO DEL SOGGETTO PRESTATORE
1.21 INTERVENTO DI SPAZIO NEUTRO	€ 39,27	€ 49,05	€ 42,08	€ 51,86

Si propone di conseguenza di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **l'Allegato 1** avente ad oggetto “**Avviso pubblico per l'iscrizione ad elenchi aperti di soggetti accreditati per l'affidamento di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della comunità delle Giudicarie attraverso buoni di servizio ai sensi degli art. 19, 20, 21 e art. 22 co. 3, lett. B) della L.P. 27 luglio 2007 n.13**”;
- **l'Allegato 1.1** all'Avviso avente ad oggetto “**Schema di convenzione per la gestione di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie attraverso buoni di servizio ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge provinciale n. 13 del 2007**”, che disciplina i rapporti tra la Comunità ed il Soggetto gestore, definendo i rapporti giuridici (compiti, responsabilità, durata del rapporto) ed economici (modalità e tempi di corresponsione della tariffa) fra gli stessi;

Ritenuto opportuno sottolineare come gli Elenchi di cui sopra abbiano carattere non competitivo e di natura aperta: i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti potranno iscriversi in ogni momento, fatto salvo per i soggetti che alla data di pubblicazione dell'Avviso abbiano in essere interventi educativi domiciliari a favore di minori o persone con disabilità e servizi di Spazio Neutro, i quali devono presentare domanda entro il termine che sarà indicato nell'Avviso; in linea generale l'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità in riferimento a un numero minimo di presenze/utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non venga richiesto il servizio offerto dal Soggetto gestore;

Preso atto che l'iscrizione agli Elenchi istituiti con l'Avviso in narrativa avverrà tramite lo **schema di domanda** e la **dichiarazione di assenza dei motivi di esclusione** di cui all'articolo 80 D. Lgs. n. 50/2016 che, allegati all'avviso rispettivamente al **sub. 1.2 e sub 1.3**, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Ritenuto che lo strumento dell'accreditamento aperto con importi tariffari venga applicato dalla Comunità in via sperimentale, in quanto presumibilmente al termine del primo anno verrà effettuata una valutazione circa la fattibilità dello stesso, anche attraverso momenti di confronto periodici con la Provincia autonoma di Trento, le Comunità adottanti la medesima modalità di affidamento e i Soggetti erogatori del servizio, nonché le persone beneficiarie;

Preso atto che il codice CIG verrà assunto all'atto della stipulazione della convenzione con il Soggetto gestore iscritto all'Elenco, mentre per quanto riguarda il codice CUP indicato nella Convenzione di cui all'allegato 1.1) al presente provvedimento, sarà utilizzato unicamente per gli interventi educativi domiciliari che rientreranno nelle misure di finanziamento del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza), tra i quali gli interventi che prevedono la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I.;

Si da atto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di procedere con la pubblicazione dell'Avviso e l'affidamento del servizio nei tempi di legge.

Si autorizza l'avvio dell'attività, al fine di garantire la continuità del servizio, anche nelle more della stipula della convenzione.

Sentito il Comitato Esecutivo in merito.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e tecnico-contabile dell'atto, espressi ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalle LL.PP. 3/2006 e 7/2022, nonché dallo Statuto della Comunità delle Giudicarie,

DECRETA

Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte:

1. l'Avviso di cui all'**Allegato 1**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "*Avviso pubblico per l'iscrizione ad elenchi aperti di soggetti accreditati per l'affidamento di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie attraverso buoni di servizio ai sensi degli art. 19, 20, 21 e art. 22 co. 3, lett. b) della l.p. 27 luglio 2007 n.13*" con il quale si istituiscono Elenchi di soggetti erogatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di "Interventi educativi domiciliari a favore di minori (anche con la specifica metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), persone con disabilità" e interventi di "Spazio Neutro";
2. lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato 1.1**) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "*Schema di convenzione per la gestione di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie attraverso buoni di servizio ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge provinciale n. 13 del 2007*", con il quale si disciplinano i rapporti tra la Comunità ed il Soggetto gestore, definendo i rapporti giuridici (compiti, responsabilità, durata del rapporto) ed economici (modalità e tempi di corresponsione della tariffa) tra gli stessi;
3. lo schema di domanda (**Allegato 1.2**) e la dichiarazione di assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 D. Lgs. n. 50/2016 (**Allegato 1.3**) che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di istituire tre Elenchi aperti, come di seguito indicato, dando ai Soggetti gestori la possibilità di iscriversi anche a più Elenchi:
 - a) elenco aperto "Intervento educativo domiciliare per minori" (anche attuato secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).
 - b) elenco aperto "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità";
 - c) elenco aperto "Intervento di Spazio Neutro".
5. di stabilire l'ammontare delle tariffe orarie previste dall'Avviso di cui al punto 1., le quali sono state calcolate sulla base di quanto deliberato dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 347 dell'11 marzo 2022 concernente "*Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio assistenziali*" ed a seguito di un confronto con le altre Comunità di Valle/Comuni di Trento e Rovereto, come riportato nella tabella seguente:

tabella 1

TIPOLOGIA INTERVENTO	TARIFFA ORARIA PER INTERVENTO PER NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE PER INTERVENTI DI GRUPPO	
1.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI	€ 29,93	2 componenti:	€ 32,92
		+10% (+ € 2,99)	
		3 componenti:	€ 37,41
		+ 25% (+€ 7,48)	
		4 componenti:	€ 41,90

		+40% (+€ 11,97)	
4.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA'	€ 29,93	2 componenti: +10% (+ € 2,99)	€ 32,92
		3 componenti: + 25% (+€ 7,48)	€ 37,41
		4 componenti: +40% (+€ 11,97)	€ 41,90
MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI	€ 2,00		

TIPOLOGIA INTERVENTO	TARIFFA ORARIA CON SEDE A CARICO DELLA COMUNITA'	TARIFFA ORARIA CON SEDE A CARICO DEL PRESTATORE	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI CON SEDE A CARICO DELLA COMUNITA'	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI CON SEDE A CARICO DEL SOGGETTO PRESTATORE
1.21 INTERVENTO DI SPAZIO NEUTRO	€ 39,27	€ 49,05	€ 42,08	€ 51,86

6. di prendere atto che i Soggetti prestatori con natura giuridica pubblica determineranno le proprie tariffe base secondo il proprio ordinamento;
7. di stabilire che il periodo di durata dell'efficacia dell'elenco sia di cinque anni, con decorrenza dal 1 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2027 (salvo eventuali rivalutazioni del proprio interesse pubblico a tale strumento di finanziamento), al termine del quale la Comunità si riserva di riapprovare nuova decorrenza tramite Avviso pubblico;
8. di stabilire che lo strumento dell'accreditamento aperto con importi tariffari venga applicato dalla Comunità in via sperimentale, in quanto al termine presumibilmente del primo anno verrà effettuata una valutazione circa la fattibilità dello stesso, anche attraverso momenti di confronto periodici con la Provincia autonoma di Trento, le Comunità adottanti la medesima modalità di affidamento e gli Soggetti erogatori del servizio, nonché le persone beneficiarie;
9. di dare atto che il codice CIG verrà assunto all'atto della stipulazione della convenzione con il Soggetto gestore iscritto all'Elenco, mentre per quanto riguarda il codice CUP indicato nella Convenzione di cui all'Allegato 1.1) al presente provvedimento, sarà utilizzato unicamente per gli interventi educativi domiciliari che rientreranno nelle misure di finanziamento del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza), tra i quali gli interventi che prevedono la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione);
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento mediante la piattaforma SICOPAT;
11. di dichiarare il presente provvedimento *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 per le motivazioni meglio espresse in premessa.
12. di dare evidenza che, avverso il presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, è ammessa opposizione da presentare al

Presidente della Comunità entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.

---000*000---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

dott. Giorgio Butterini

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Michele Carboni

f.to digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).